



COMUNICATO STAMPA SITAB

**PASSAGGIO DI TESTIMONE TRA I TABACCOLOGI:
UNA DONNA NUOVO PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA (SITAB)**

E' la professoressa Maria Sofia Cattaruzza la nuova Presidente della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB), eletta durante il XVII Congresso Nazionale della Società da poco conclusosi a Roma (14-15 ottobre) che ha visto, come presidente onorario, la partecipazione del Professor Girolamo Sirchia, già ministro della Salute e "padre" della legge antifumo. La Prof.ssa Cattaruzza, medico di sanità pubblica e docente dell'Università "La Sapienza" di Roma, succede al Dottor Vincenzo Zagà, medico pneumologo, già responsabile del Centro Antifumo dell'AUSL di Bologna e giornalista medico-scientifico. Il presidente eletto è il Dottor Roberto Boffi, medico pneumologo dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, molto attivo nell'ambito dell'inquinamento da fumo di tabacco.

Molti e attuali i temi affrontati in questo XVII Congresso Nazionale della Società Italiana di Tabaccologia, tra i quali il ruolo del fumo di tabacco nella pandemia da COVID-19. In particolare, sono stati presentati i risultati preliminari relativi allo studio multicentrico COSMO-IT (COVid19 and SMOKing in ITaly), organizzato dalla SITAB in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO), l'Università "La Sapienza" di Roma, l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e l'Istituto Superiore di Sanità. Allo studio hanno partecipato 24 centri ospedalieri diffusi su tutto il territorio nazionale che hanno raccolto dati su oltre 2000 pazienti affetti da COVID-19. Lo studio non solo ha confermato che i fumatori di tabacco e sigaretta elettronica hanno un maggior rischio di malattia grave e morte, ma ha messo in luce che anche i non fumatori esposti a fumo passivo hanno un rischio più elevato di mortalità per COVID-19.

Un focus particolare è stato dedicato all'impatto del tabacco in alcuni ambiti meno noti quali l'HIV, le patologie dermatologiche, il diabete, i danni alla salute nei lavoratori del tabacco.

Per la prima volta poi il convegno ha organizzato una sessione congiunta con l'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) che ha riguardato gli effetti dell'inquinamento atmosferico, del fumo di tabacco e delle loro interazioni sulla salute.

"Il messaggio chiave da portare a casa" - afferma la prof.ssa Cattaruzza "è che il tabacco è causa di una 'pandemia misconosciuta': il COVID-19 infatti ha causato più di 130.000 morti in Italia, ma il tabacco ne causa oltre 70.000 ogni anno, nella più assoluta indifferenza! La lotta al fumo di tabacco è l'intervento di maggiore efficacia non solo per la salute umana, ma anche per la salute dell'ambiente e per la sostenibilità".

"Come Società Italiana di Tabaccologia" continua Cattaruzza "siamo sempre più determinati ad aumentare la consapevolezza della società civile e dei colleghi che il tabacco non solo è causa di un numero elevatissimo di morti precoci ed evitabili, ma anche di costi e di danni ambientali e sociali elevatissimi".

Il Dr. Zagà, past president, sottolinea l'importanza della cessazione affermando che "il lavoro svolto dai centri di trattamento del tabagismo è essenziale: smettere di fumare da soli è il metodo più diffuso, ma il meno efficace, infatti solo 1-3% dei fumatori riesce a smettere, mentre le percentuali di successo arrivano anche al 50% con un trattamento integrato di counseling e terapia farmacologica". Zagà continua denunciando le difficoltà attuali dovute alla chiusura di molti centri in seguito al pensionamento dei responsabili e alla temporanea indisponibilità di alcuni farmaci e chiede che il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità agiscano per una formale istituzionalizzazione dei centri antifumo su tutto il territorio nazionale.

Roma, 22 ottobre 2021

Ufficio Stampa SITAB
uff_stampa@tabaccologia.it